

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

CONTO ECONOMICO DI COMPETENZA

PROVENTI D'ESERCIZIO:

1	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	0,00
	a) da società strumentali	0,00
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	0,00
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00
2	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	600,00
	a) da immobilizzazioni finanziarie	600,00
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00
	c) da crediti e disponibilità liquide	0,00
3	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0,00
5	RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	0,00
6	PROVENTI	453.000,00
	di cui:	
	contributi in conto esercizio attività	328.000,00
	contributi in conto esercizio da privati	125.000,00
	<i>Totale proventi</i>	<i>453.600,00</i>

SPESE D'ESERCIZIO:

7 ONERI	419.600,00
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	0,00
b) per il personale	176.000,00
c) per consulenti e collaboratori esterni	32.000,00
d) per servizi di gestione del patrimonio	500,00
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0,00
f) commissioni di negoziazione	0,00
g) ammortamenti	40.920,01
h) accantonamenti	0,00
i) altri oneri (spese varie di gestione)	170.179,99
Totale spese di gestione	419.600,00
Avanzo (disavanzo) della gestione ordinaria	34.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA:

8 PROVENTI STRAORDINARI	0,00
di cui:	
plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	
9 ONERI STRAORDINARI	0,00
di cui:	
minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	
Avanzo (disavanzo) della gestione straordinaria	0,00
10 IMPOSTE	0,00
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio disponibile	34.000,00

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio disponibile	34.000,00
11 INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	0,00
12 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	34.000,00
a) nei settori rilevanti (sociale, istruzione, cultura, assistenza, promozione del territorio)	24.000,00
b) negli altri settori ammessi	10.000,00
c) progetti specifici	0,00
13 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	0,00
fondo per la realizzazione di progetti	0,00
Avanzo (disavanzo) residuo	0,00

SITUAZIONE DEL PATRIMONIO DI COMPETENZA

1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	150.796,78
	a) beni immobili	27.902,56
	b) beni e mobili d'arte	0,00
	c) beni mobili strumentali	0,00
	d) altri beni	102.797,08
	e) beni concessi ad altri enp	20.097,14
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	101.000,00
	a) partecipazioni in società/enti strumentali	0,00
	b) altre partecipazioni	1.000,00
	c) titoli di debito	0,00
	d) altri titoli	100.000,00
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0,00
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	0,00
	b) strumenti finanziari quotati	0,00
	c) strumenti finanziari non quotati	0,00
4	CREDITI	163.063,48
	di cui	
	esigibili entro l'esercizio successivo	163.000,00
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE	177.113,49
6	ALTRE ATTIVITA'	0,00
	di cui	
	attività impiegate negli enti strumentali	0,00
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.000,00
	Totale attività	597.973,75

1 PATRIMONIO NETTO	399.443,11
a) fondo di dotazione	100.000,00
b) riserva da donazioni	318.928,20
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0,00
d) altre riserve	0,00
e) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-19.485,09
f) avanzo esercizio in corso	0,00
2 FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	20.000,00
a) fondi per le erogazioni nei settori di operatività	0,00
b) altri fondi	20.000,00
c) fondi per realizzazione di progetti	0,00
3 FONDI RISCHI E ONERI	8.000,00
4 FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	45.000,00
5 DEBITI	120.897,14
di cui	
debiti verso fornitori	60.000,00
debiti tributari	3.500,00
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.000,00
altri debiti	31.300,00
debiti per contributi da erogare	20.097,14
6 RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.633,50
Totale patrimonio netto e passività	597.973,75

Il Bilancio di Previsione sottoposto all'approvazione degli Organi Statutari è uno strumento di programmazione dell'Ente.

Il conto economico esprime in sintesi le risorse di cui la Fondazione potrà trovarsi a disporre nel prossimo esercizio ed il loro probabile impiego.

Esso è strutturato descrivendo prima le entrate di competenza attese e di seguito le spese di gestione che la Fondazione potrebbe trovarsi a sostenere. La somma algebrica delle su descritte poste rappresenta l'insieme delle somme disponibili per investimenti o per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

L'ammontare del patrimonio rappresenta la situazione che si presume possa riscontrarsi a fine esercizio, e quella che sarà la probabile evoluzione che lo stesso avrà per effetto dell'attività di gestione nel corso dell'anno.

Ad esclusione del fondo di dotazione il resto è patrimonio disponibile per le attività della fondazione.

Analisi del Conto Economico

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Rappresentano i proventi derivanti dall'investimento in titoli di quanto ricevuto a titolo di fondo di dotazione.

PROVENTI

A sostegno dell'attività che la Fondazione andrà a svolgere la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese potrebbe intendere provvedere con un impegno finanziario per complessivi 120.000,00 € che la Fondazione articolerà tra le diverse attività istituzionali che si andranno a realizzare.

Si è altresì ipotizzata un'attività di sensibilizzazione diretta a privati e sostenitori. La Fondazione, nel corso del 2023, intende continuare il servizio di trasporto sociale rivolto a disabili, a persone anziane non autosufficienti e a quanti non possono provvedere direttamente o indirettamente al proprio trasferimento dal luogo di dimora abituale ai centri erogatori di servizi sanitari e/o sociali. Le persone trasportate sono sempre e comunque segnalate dai servizi sociali territorialmente competenti. Saranno mantenuti attivi gli sportelli degli amministratori di sostegno già coordinati nel territorio. La Fondazione perseguirà nella ricerca di nuove alleanze con associazioni territoriali al fine di offrire un servizio ottimale e capillare esteso anche ad un territorio più vasto rispetto a quello finora servito.

ONERI

Nell'anno i costi inerenti il personale sono stimati in € 176.000,00.

L'ammortamento delle immobilizzazioni acquisite, ipotizzato in € 40.920,01, ha il fine di adeguare la riduzione di valore conseguente al deperimento causato dall'uso dei beni in dotazione all'Ente.

Infine sono state previste spese varie di cancelleria, amministrazione e gestione, rimborsi delle spese sostenute per un ammontare complessivo di 170.179,99 €.

SOMME DISPONIBILI PER INTERVENTI

Le somme risultanti dalla gestione delle risorse si è ipotizzato vengano impegnate a favore di interventi nei settori di rilevante interesse (quali sociale, istruzione, cultura, assistenza e promozione del territorio) per € 34.000,00.

Analisi della situazione del patrimonio

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

L'ammontare delle immobilizzazioni materiali e immateriali a fine esercizio, al netto dei fondi ammortamento, è stimato in 150.796,78 €. Nel corso dell'anno si prevede il rinnovo del parco automezzi con l'acquisto di 3 nuovi automezzi attrezzati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano l'investimento in titoli per € 100.000,00 e sono pari al fondo di dotazione versato in sede di costituzione dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese. Essi sono un investimento duraturo in un'ottica di garanzia e affidabilità nei rapporti con terzi interlocutori, oltre alla partecipazione in Nuova Pramaggiore srl.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Rappresentano il numerario che si presume possa essere presente a fine anno.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto il cui ammontare complessivo è pari ad € 399.443,11 è costituito, per la parte indisponibile dal Fondo di dotazione per € 100.000,00 e per i restanti 299.443,11 € da fondi disponibili.

FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

L'ammontare dei fondi pari complessivamente ad € 20.000,00 rappresenta quanto non ancora erogato dell'ammontare che si intende deliberare a sostegno di interventi nei settori di operatività della Fondazione stessa.

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare dei fondi pari complessivamente ad € 8.000,00 rappresenta quanto accantonato negli anni.

FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta il presunto debito che maturerà alla fine dell'esercizio.

DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti a fine esercizio si è stimato essere pari ad € 120.897,14. L'importo di 20.097,14 € è pari al valore dei beni concessi o da concedere in uso ad altri Enp e i rimanenti 100.800,00 € rappresentano i debiti nei confronti del personale dipendente, degli enti previdenziali e tributari per l'ultima mensilità, e dei fornitori di beni e servizi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' PER IL 2023

La Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, costituitasi nella primavera del 2012, si avvia ad iniziare un nuovo anno di attività, perseguendo e consolidando l'opera di divenire nel tempo sempre più un elemento di riferimento certo e puntuale nel territorio allargato del territorio pordenonese e del vicino Veneto. Valorizzare e favorire l'iniziativa, l'energia e la capacità di attivazione di progetti e relazioni sociali importanti sono gli obiettivi che caratterizzeranno anche gli anni a venire. In una visione lungimirante, la Fondazione mira ad ampliare i servizi e le collaborazioni anche a favore delle comunità limitrofe del vicino Veneto Orientale e del Friuli Venezia Giulia in generale, nonché a sostenere iniziative estese all'intero territorio nazionale e internazionale laddove ve ne fosse l'opportunità.

Come confermato nell'aggiornato Statuto, la Fondazione nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno al territorio che la caratterizza fin dalla sua costituzione, vorrebbe divenire sempre più un soggetto propulsivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera.

L'opportunità di sostenere iniziative orientate alla promozione e alla crescita attraverso interventi di elevata utilità sociale, la possibilità di creare e sviluppare valore e capitale sociale facilitando l'incontro di relazioni, conoscenze, reti interpersonali, associative ed istituzionali funzionali attraverso i canali di relazione che sarà in grado di attivare e promuovere, diverranno un sicuro potenziale bacino di arricchimento sociale, dinamico e competitivo nel contesto locale. Svolgere un ruolo di soggetto attivo nella valorizzazione efficace delle risorse presenti, incentivare le energie e la progettualità di soggetti pubblici e privati è la modalità con la quale la Fondazione intende operare.

Nel triennio appena concluso, segnato dalla grave emergenza pandemica da diffusione dell'infezione virus 2019-nCov (COVID-19), la Fondazione Bcc Pordenonese ha incentrato la propria attività prevalentemente a favore di persone appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, quali anziani, persone con disabilità e giovani. L'impegno profuso nel sostenere progetti di trasporto sociale di utenti presso centri ospedalieri e strutture di accoglienza, ha caratterizzato buona parte delle energie investite in questo periodo. La Fondazione si è fatta altresì carico delle spese inerenti i trasporti attivati nell'ambito del progetto "C.S.A. - Centro di solidarietà alimentare" che vede coinvolte diverse Caritas Parrocchiali del territorio. Importanti risorse sono state destinate a favore di progetti indirizzati ai giovani garantendo interventi in istituti scolastici dislocati nell'intero territorio pordenonese, stimolando progetti di crescita e formazione giovanile. In questi anni sono stati promossi incontri, convegni, check up su temi sanitari, della salute e della prevenzione mirati in particolare a malattie cardiache oltre all'avvio degli studi medici solidali, progetto realizzato in stretta collaborazione con l'Ordine dei medici, chirurghi e odontoiatri di Pordenone e il Comune di Pordenone, progetto avviato per rispondere alle esigenze di cura e prevenzione di persone in difficoltà economica. Si è aggiunto, in questi ultimi anni, l'impegno per la promozione e diffusione dell'istituto giuridico della figura dell'amministratore di sostegno, degli sportelli presenti nei territori del servizio sociale dei comuni Sile e Meduna e del servizio sociale Livenza-Cansiglio-Cavallo. Segnale di sicuro apprezzamento di quanto la Fondazione si stia radicando nel territorio e di come il suo impegno sia riconosciuto dalla collettività sono le cospicue donazioni ricevute da privati.

In continuità con quanto già fatto negli ultimi anni, anche nel prossimo triennio, la Fondazione intende proseguire sulla strada già tracciata ed intrapresa di sostegno e attenzione nei confronti delle situazioni di particolare difficoltà.

I programmi di intervento che preminentemente si intendono valorizzare e attuare si rivolgeranno:

all'assistenza agli anziani e alle persone prive in tutto o in parte di autonomia nella mobilità, ponendo particolare attenzione alla tutela e alla promozione della dignità della persona umana. In questo senso la Fondazione continuerà nella sua opera di incontro, dialogo e consolidamento dei rapporti con il mondo istituzionale, delle organizzazioni sanitarie, sociali e del volontariato così da creare una rete di sinergie che faciliti la promozione e lo sviluppo di servizi volti alla mobilità sociale;

all'educazione, istruzione e formazione nel mondo giovanile mirando a consolidare, promuovere e valorizzare iniziative che vedono coinvolti istituti scolastici, pubblici e non, di ogni ordine e grado, nella trattazione di problematiche giovanili;

alla sanità promuovendo incontri mirati a sensibilizzare una maggiore cultura della prevenzione, organizzando convegni e check up gratuiti con la collaborazione di medici esperti operanti nel territorio; sostenendo le strutture sanitarie, qualora ve ne fosse l'esigenza, nell'acquisto di attrezzatura diagnostica aggiornata/all'avanguardia; valorizzando e integrando gli spazi e le dotazioni a disposizione degli studi medici solidali;

a progetti nazionali e internazionali con finalità di solidarietà e miglioramento delle condizioni sociali nelle comunità locali di volta in volta individuate, privilegiando i progetti di operatori che prestano in loco la propria attività.